



calabria
ora

ora esatta

VENERDÌ
14 aprile 2006
PAGINA 3



Non si è mai in ritardo sulla nostra vita. La clessidra, il libro, ogni volta ci indicano l'ora esatta.
oraesatta@calabriaora.it

FATE LA NANNINA coscine di pollo

La palestra degli orchi

di Massimo Celani

Queste immagini sono fastidiose. Chi scrive non è Oliviero Toscani (che pure condivide quest'etica) e non vuole né provocare né - tanto meno - far scappare i lettori. E' che queste scene hanno la stessa periodicità del nostro giornale. Solo che

non le vediamo o, se per caso le abbiamo viste di sfuggita, vanno aru riscuordu. Se preferite, chiamiamola "rimozione". Aggiungerei gli aggettivi giuridici: "continuata" e "aggravata". So pure che "quelli contro cui scrivo non sanno leggere". Come a dire, non è per voi cari lettori di Calabria Ora, molto probabilmente già sensibili a questo

argomento. Ma pensate che bello se 6000 persone (è una stima delle vendite nel giorno medio, volendo potremmo moltiplicare per due per riferirci agli occhi che ci leggono, poi per 10 identificandoci con un profilo di lettura da "Sorrisi e Canzoni") d'un tratto sabotassero almeno ogni tanto (ad esempio a Pasqua) le macellerie, gli shampoo e i cosmetici inutilmente e ripetutamente testati sugli animali, se si astenessero dalle antropologiche ciambotte condite col sangue di agnelli e capretti, dai nostri paesani reality, attori e spettatori di frittulate di maiali sgozzati lì all'istante, se badassero a scegliere uova di galline allevate a terra e non in allevamenti intensivi. E' una lista lunga e per nulla fondamentalista. Non mette in gioco vegetarianesimo o veganesimo ma una banale attenzione a uno shopping cruelty free. Qualcosa che attiene al movimento dei consumatori (Codacons? Avete detto Codacons?). E' l'ora di ricordare che solo durante la Pasqua si calcola che siano circa 2 milioni gli agnelli uccisi in Italia. Numeri da paese tribale e sacrificale. E fin qui niente di strano a sentir Mauro Minervino che nei suoi minimi tropici spesso allude a un "posizionamento" selvaggio e storicamente corretto per la nostra regione. Ciò che però non funziona, insomma non combacia, sono i voti cattolici, le novene e i sepolcri, i rosari e i fioretti, democristiani, popolari e impopolari, udc, udeur e via acronimizzando. Gli elettori-consumatori che inneggiano alla vita e alla famiglia, che si scaldano per la tutela dell'embrione e dell'ovocita. Il loro dio, senza etica creaturale, è pura blasfemia. Antropocentrismo, senza Cristo e senza Francesco.

Prendendola da un versante più pratico, osservo che siffatta sauvagerie non va poi d'accordo con l'ultima spiaggia, con l'ipostasi del turismo e del suo prerequisito: l'ospitalità. E non

va nemmeno d'accordo con lo stupore e lo sdegno che si manifesta nei confronti dell'orco cattivo e dei compagni di merenda, degli stermini e degli attentati terroristici. Non vuole essere questa una eziologia ma lasciati - timidamente e sportivamente - avanzare un sospetto: so dove gli orchi fanno palestra.

In conclusione, e giusto per spezzare un involontario (ma pour cause) tono predicatorio: cari genitori calabresi, quando tornerete a casa stasera, date un mozzico virtuale alla panza di Giuliano Ferrara e al nasone di Marcello Pera. E' la Pasqua che glielo manda. A dire.



"...e che dire del nuovo atteggiamento verso gli animali? Dibattiti sempre più frequenti ed estesi, riguardanti la liceità della caccia, i limiti della vivisezione, la protezione di specie animali diventate sempre più rare, il vegetarianesimo, che cosa rappresentano se non avvisaglie di una possibile estensione del principio di eguaglianza al di là addirittura dei confini del genere umano, un'estensione fondata sulla consapevolezza che gli animali sono eguali a noi uomini per lo meno nella capacità di soffrire? Si capisce che per cogliere il senso di questo grandioso movimento storico, occorre alzare la testa dalle schermaglie quotidiane e guardare più in alto e più lontano".
Norberto Bobbio, Destra e sinistra

Le immagini sono tratte da:
archivio Progetto Vivere Vegan
archivio Animal Rights Media Online Repository
www.campagneperglianimali.org



www.istitutostudimanageriali.com

Master in:
**MARKETING
COMUNICAZIONE
& GESTIONE
DI EVENTI**

Cosenza maggio - luglio 2006

con il patrocinio di:
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
UNIVERSITÀ DEL SANNIO
SOI
ANSI

Partner:
DEPMAN
MALIZIA
ELEVEN
CSG
AIELLO

Per partecipare alle selezioni
invia il tuo curriculum vitae a:
MCE@istitutostudimanageriali.com
entro il 25 aprile 2006

Via Saviole, 78 - 00198 Roma - tel. 06 85.23.74.1.2 - fax 06 85.35.01.87
Via G. Cesare - 87036 Mendic (CS) - tel. 334 36.06.293